

Previsione pericolo valanghe per mercoledì 05/12/2018

PERICOLO VALANGHE

In quota lastroni da vento soprattutto sui versanti S-SE-E oltre i 2600 m

Il grado di pericolo valanghe è 3-marcato nell'ovest e nel nord della Regione, 2-moderato altrove.

I problemi sonola **neve ventata** e la **neve bagnata**.

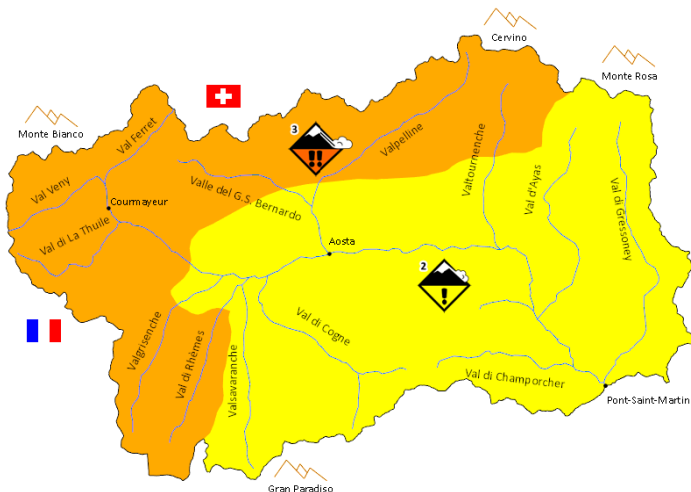
Sotto i 2500-2600 il manto nevoso è umido a causa della temperatura mite. Al di sopra di tali quote al contrario, la neve appena caduta è più fredda e il vento a tratti forte da W-N-NW la trasporta più facilmente creando accumuli nei versanti E-SE e S. Gli accumuli hanno spessori variabili dai 40 a 80 cm.

Attività valanghiva provocata

- nelle zone di confine con la Francia e la Svizzera, dove la recente nevicata è stata più intensa, il passaggio di più escursionisti su pendii ripidi può provocare il **distacco di lastroni sopra i 2500 m**. I lastroni sono già parzialmente compattati dal vento e si trovano nei cambi di pendenza e a ridosso delle creste.

Attività valanghiva spontanea

- sotto i 2500 m sono possibili valanghe di superficie piccole o medie di neve umida. In rari casi, su pendii molto ripidi, dove il manto nevoso è poco spesso, il distacco avviene direttamente sul terreno.
 - sopra i 2500-2800 m, nelle zone maggiormente interessate dalla nevicata e dai venti molto forti, sono possibili valanghe di neve a debole coesione e a lastroni anche di medie dimensioni dai pendii molto ripidi soprattutto dai pendii sotto vento.



2500

TENDENZA PERICOLO VALANGHE

Giovedì 6:

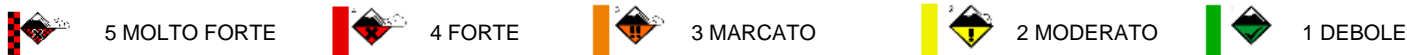


Venerdì 7:



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

 Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata



Neve fresca e innevamento

La neve fresca è umida anche fino a 2700-2800 m.

Ha nevicato di più nelle zone di confine con la Svizzera e la Francia.

Il vento è a tratti molto forte dai quadranti nord occidentali.

La neve fresca caduta da domenica 02/12 fino ad oggi è:

- 40-50 cm nel settore NW della regione, lungo i confini con Francia e Svizzera;
- 20- 30 cm nelle Valli del Gran Paradiso, Valli di Ayas e Gressoney;
- 0-10 altrove

Manto nevoso

Il fondo è stabile. In superficie al contrario c'è una struttura a lastroni da vento con grani arrotondati o particelle frammentate, che poggia su cristalli angolari (strato debole) e croste.

Valanghe spontanee

Segnalate oltre i 2800 m valanghe a debole coesione superficiali, di cui una di medie dimensioni nubiforme nella zona del Monte Bianco, staccatasi da un pendio SE.

Valanghe provocate

Nelle ultime 48 h nel settore NW della regione sono state segnalate solo valanghe provocate tramite bonifica in comprensori sciistici. Il distacco ha coinvolto la neve fresca recente con spessori di circa 50-70 cm.

Sciabilità

Buon innevamento solo oltre i 2200-2300 m. La pioggia e la temperatura mite ha rovinato la superficie del manto nevoso almeno fino a 2600 m di quota. Al di sopra c'è un'alternanza di croste più o meno dure da vento. Solo nelle zone più riparate si trova ancora neve più bella da sciare.

PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI



NEVE FRESCA



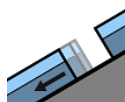
NEVE VENTATA



STRATI DEBOLI PERSISTENTI



NEVE BAGNATA



VALANGHE DI SLITTAMENTO

LOCALIZZAZIONI CRITICHE



IN NERO: ESPOSIZIONI E QUOTE PIU CRITICHE